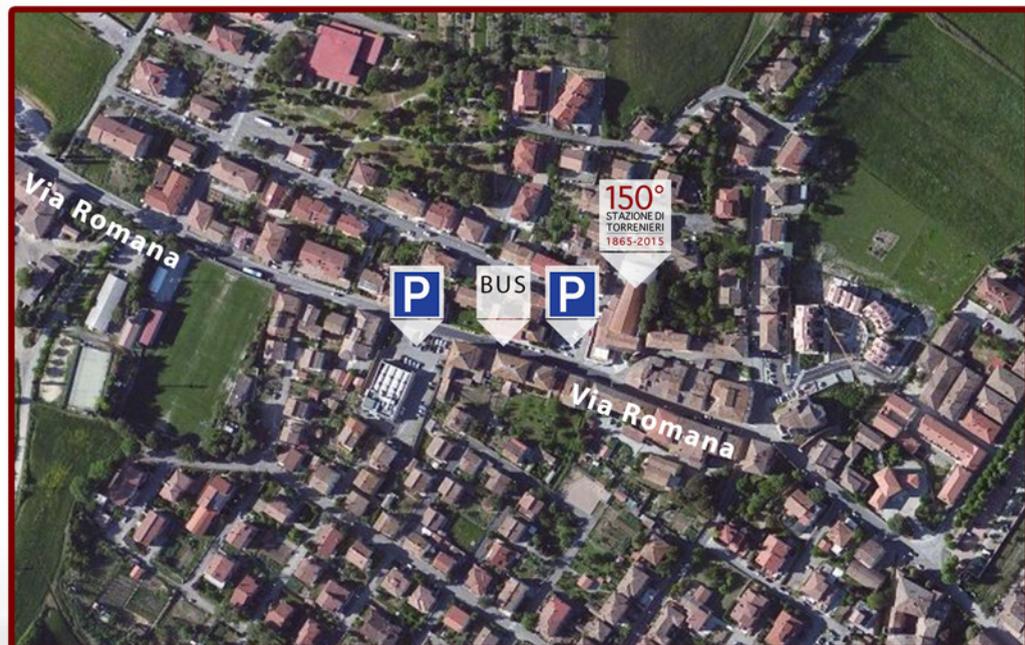


INFORMAZIONI CONVEGNO

Andrea Saladini
cel: 348.7658805
mail: a.saladini@icloud.com



COME ARRIVARE

IN TRENO: Stazione di Buonconvento
dalla stazione di Buonconvento bus extraurbano (www.tiemmespa.it)

IN PULLMAN: Fermata di Torrenieri
(orari: www.tiemmespa.it)

IN AUTO: SR 2 CASSIA - Uscita di Torrenieri
(GPS: 43.086440, 11.548121)

Nella sala del
convegno sarà allestita
la mostra collettiva
di pittura e scultura
I BINARI DELL'ARTE

CONVEGNO

Ferrovia Val d'Orcia.

Il ruolo delle ferrovie locali per un progetto
di valorizzazione del patrimonio
territoriale e paesaggistico

150°
STAZIONE DI
TORRENIERI
1865-2015



COMITATO INSIEME
PER TORRENIERI

con il patrocinio



COMUNE
DI MONTALCINO

REGIONE



TOSCANA



Provincia di Siena

FONDAZIONE



ITALIANE



VAL D'ORCIA



COLLEGIO INSIEME
PER TORRENIERI



AIFI

VIª edizione
Prossima Stazione...Torrenieri

TORRENIERI (SI)

venerdì 15 maggio 2015 ore 15,30

Dancing L'Etoile - Via Romana

PRESENTAZIONE CONVEGNO

Il 14 maggio 1865 fu inaugurato il tratto della "Ferrovia per la Maremma" che univa Asciano con Torrenieri, primo lotto del più ampio progetto che il 27 maggio del 1872 vide collegare Siena con Grosseto.

Torrenieri divenne il capolinea della prima ferrovia per la Maremma e fu dotato di una stazione monumentale che rappresentò per il borgo e per il territorio della Val d'Orcia un importante punto di riferimento per gli scambi di persone, merci e informazioni.

In occasione dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'apertura della stazione di Torrenieri-Montalcino il Comitato Insieme per Torrenieri organizza un convegno che vuole rappresentare un momento di confronto e riflessione sul tema del patrimonio ferroviario regionale dismesso.

Il riscoperto interesse che si è sviluppato attorno alle ferrovie dismesse negli ultimi periodi permette al convegno di collocarsi all'interno di un interessante dibattito sul recupero e valorizzazione delle ferrovie non più utilizzate.

L'approccio multidisciplinare con il quale sono stati selezionati i relatori potrà fornire delle chiavi di lettura e interpretazione sulle potenzialità delle ferrovie locali dismesse.

Il convegno vuole riflettere sull'attualizzazione del ruolo delle ferrovie regionali e delle stazioni imprese e abbandonate, coniugando le valenze di natura trasportistica alle più recenti istanze legate alla fruizione lenta del territorio impostate su sistemi di mobilità dolce intermodale e al diverso modo di vivere e percepire il paesaggio¹.

Si tratta di valutare le ferrovie minori secondo una complessità d'uso che deriva da un arricchimento della loro radizionale funzione di infrastruttura di collegamento. Si deve promuovere il coinvolgimento della matrice territoriale in modo che essa possa così qualificare l'esperienza del viaggio attraverso il progetto di recupero e ricostruzione di tutta quella serie di rapporti tra binari e paesaggio in grado di ripristinare il concetto di "ferrovie del territorio" (Saladini, 2008).

La lentezza di esercizio² diventa un valore aggiunto e non fattore limitante in quanto condizione necessaria per attraversare territori in modo conapevole e godere di punti di osservazione difficilmente realizzabili con altri mezzi di trasporto.

Tutto questo permetterà di definire il contesto problematico generale entro il qual sarà possibile contestualizzare la situazione della ferrovia Asciano – Monte Antico (ormai nota come ferrovia Val d'Orcia grazie all'esperienza Treno Natura) e delle stazioni che su di essa sono presenti, con particolare attenzione alla stazione di Torrenieri-Montalcino.

Andrea Saladini
(Presidente Comitato Insieme per Torrenieri)

¹ "Paesaggio" designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni (Art. 1, comma a. Convenzione Europea del Paesaggio, Firenze 20 ottobre 2010).

² Lentezza comunque ricompresa e gestita all'interno di un'offerta di servizio efficiente. Le limitate velocità di esercizio possono derivare da vincoli fisici della linea quali caratteri morfologici del territorio o caratteristiche costruttive (raggi di curvatura stretti, pendenze eccessive, ecc.)

PROGRAMMA

ore 15,30 - SALUTI

Andrea Saladini - Presidente Comitato Insieme per Torrenieri

Silvio Franceschelli - Sindaco del Comune di Montalcino

Introduce e Modera

Alberto Cappelli - Accademico dei Georgofili

ore 15,45 - PRIMA SESSIONE

Stefano Maggi - Docente di Storia delle Comunicazioni e dei Trasporti, Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali Università di Siena
Ferrovie locali, patrimonio delle comunità

Angelo Pezzati - Presidente Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani sez. Toscana
Ferrovie senesi, caratteristiche costruttive e commerciali

Alberto Magnaghi - Professore Emerito in Tecnica e Pianificazione Urbanistica Università di Firenze
Il ruolo delle ferrovie locali nel progetto di mobilità dolce del Piano Paesaggistico della Regione Toscana

Laura Cantini - Senato della Repubblica, 8ª Commissione Lavori Pubblici
Tesori dimenticati, la valorizzazione e riutilizzo delle infrastrutture dismesse

ore 17.00 - SECONDA SESSIONE

Annalisa Giovani - Ricercatrice Università di Siena e Amministratrice Locale
La tutela dei fabbricati ferroviari: esperienze di recupero

Gianni Resti - Docente di Filosofia presso il Liceo delle Scienze Applicate "T. Sarrocchi" di Siena, già Amministratore Pubblico, osservatore e scrittore anche di paesaggi
Paesaggi in movimento.....

Elisabetta Bonechi - Vice-Presidente Ferrovie Turistiche Italiane
Ferrovie Turistiche Italiane: l'esperienza del Treno Natura

Andrea Saladini - Dottore di Ricerca in Progettazione Urbanistica e Territoriale Università di Firenze
Le ferrovie regionali per un progetto integrato di territorio. Il caso della stazione di Torrenieri-Montalcino.

ore 18.15 - DIBATTITO